

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 309 del 07/05/2025

Struttura proponente: AREA BIODIVERSITA' E SPERIMENTAZIONE			Proposta n. 1128 del 29/04/2025
CODICE CRAM: DG.005.	Ob. Funz.: B01E92	CIG: B6A804D81C	CUP: F39I23001220007
Oggetto: Affidamento incarico alla Società agricola Maremma srl per la fornitura di materiali presso la Casa delle Sementi della Valle dell'Aniene in loc. Vallepietra (RM) nell'ambito della lettera c) del progetto finanziato dal MASAF "AgroBiodiverAniene – L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene"			

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI**SI**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore	
<i>Data 01/05/2025</i>	<i>Firma Paolini Monia</i>
Responsabile P.O.	
<i>Data 04/05/2025</i>	<i>Firma Barbagiovanni Immacolata</i>
Responsabile del procedimento	
<i>Data 04/05/2025</i>	<i>Firma Barbagiovanni Immacolata</i>
Dirigente di AREA	
<i>Data 05/05/2025</i>	<i>Firma Presicce Giorgio Antonio</i>

CONTROLLO FISCALE*Data 05/05/2025**Firma Sandra Cossa***CONTROLLO CONTABILE**

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2025	U	1.03.01.02.999	998,00	2025	592	05/05/2025	7894

Istruttore*Data 06/05/2025**Firma Artegiani Claudia***P.O. Gestione Amministrativa, contabile e fiscale***Data 06/05/2025**Firma Sandra Cossa***Dirigente di AREA***Data 07/05/2025**Firma Giacomo Guastella*

OGGETTO: Affidamento incarico alla Società agricola Maremma srl per la fornitura di materiali presso la Casa delle Sementi della Valle dell'Aniene in loc. Vallepietra (RM) nell'ambito dell'azione c) del progetto finanziato dal MASAF "AgroBiodivAniene - L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene".

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77 con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Biodiversità e Sperimentazione presso la sede centrale di ARSIAL al dott. Giorgio Antonio Presicce (a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- PRESO ATTO che con la succitata Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, è stato, altresì, disposto di confermare le deleghe gestionali già attribuite ai Dirigenti ARSIAL con Determinazioni del Direttore Generale n. 643/RE/2023 e n. 42/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 - Legge di stabilità regionale 2025;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. c), della già menzionata Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ARSIAL,

approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 115 del 11 ottobre 2024;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 17 aprile 2025, n. 52, avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2024";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario";

VISTO il c.1, art. 2 della suddetta legge che istituisce il Registro Volontario Regionale, suddiviso in sezione animale e sezione vegetale, al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale e minacciate da erosione genetica;

VISTO l'art. 4 della suddetta legge che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza attraverso cui si attua la tutela e la conservazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, iscritte al Registro Volontario Regionale e a cui possono aderire comuni, comunità montane, istituti sperimentali, centri di ricerca, università agrarie, associazioni d'interesse e agricoltori singoli od associati;

VISTO il Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse agrario, quinquennio 2022 – 2027 (D.C.R. n.6/2022), che prevede al punto 3.5 -Valorizzazione dei prodotti, la *costituzione di "Comunità del Cibo" e la realizzazione degli "Itinerari della biodiversità" previsti e finanziati dalla l. 194/2015, che svilupperanno un livello di aggregazione territoriale volto alla promozione di un modello di turismo tematico;*

VISTO il Programma operativo annuale (POA) per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. n. 15/2000). Annualità novembre 2024 – novembre 2025" (DGR n. 1022 del 28/11/2024) che prevede al punto d) della sezione "Informazione e divulgazione" *lo svolgimento di attività finalizzate all'istituzione e mantenimento di itinerari della biodiversità e comunità del cibo, al fine di promuovere la conoscenza delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali iscritte nell'Anagrafe nazionale e lo sviluppo dei territori interessati. Tali attività, già avviate negli anni precedenti, proseguiranno con quanto previsto dal progetto "L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene";*

VISTO le attività svolte da ARSIAL nell'ambito della "Casa delle Sementi della Valle dell'Aniene - progetto pilota per il recupero e la gestione partecipata della riproduzione delle risorse genetiche autoctone", avviato a seguito di accordo sottoscritto tra ARSIAL, il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, la X Comunità Montana della Valle dell'Aniene e il Comune di Vallepietra (Del. CdA di ARSIAL n. 55 del 20 novembre 2020 - Rep. ARSIAL n. ARSIAL n. 20 del 23 aprile 2021);

Premesso che:

- con la Legge 194/2015 recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agrario ed alimentare" lo Stato ha stabilito i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della

biodiversità di interesse agricolo e alimentare a rischio di estinzione e di erosione genetica;

- con la richiamata legge è stato istituito, all'art.10, il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori in attuazione della legge, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;

- i criteri e le modalità di funzionamento del predetto Fondo sono stati definiti dal Decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e con il Ministro dell'economia e delle finanze;

DATO ATTO che ARSIAL in collaborazione con la Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area Servizio Fitosanitario Regionale ha elaborato una proposta progettuale presentata ai competenti organi del MASAF per l'adesione all'Avviso pubblico prot. n. 288530 del 05 giugno 2023, pubblicato sul sito del Masaf il 07/07/2023. Legge 1° dicembre 2015, n. 194 - Art. 10 Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

DATO ATTO che, alla luce del quadro normativo già attivo in Regione Lazio (l. reg. n.15/2000 per la tutela della biodiversità di interesse agrario e delle iniziative già intraprese dalla Regione e da ARSIAL, la proposta di progetto elaborata dall'Agenzia si è focalizzata sulla individuazione di un itinerario dell'agrobiodiversità lungo il bacino del fiume Aniene, allo scopo di valorizzare le risorse genetiche autoctone, promuovere le attività della Rete di conservazione e sicurezza e animare itinerari della Biodiversità e la Casa delle Sementi di Vallepietra (RM);

VISTA la determinazione della Direzione Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area Servizio Fitosanitario Regionale n. G11570 del 1 settembre 2023 con la quale è stato approvato e trasmesso al competente Ministero il progetto redatto dalla Regione Lazio/Arsial "AgroBiodivAniene - L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene";

VISTA la nota MASAF - DISR 03 n. 0684570 del 13/12/2023 con la quale il Ministero comunica alla Regione Lazio che, con Decreto n. 609022 registrato all'Ufficio centrale del Bilancio in data 02/11/2023, il progetto presentato dalla Regione Lazio/Arsial "AgroBiodivAniene - L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene" è stato ritenuto idoneo e ammesso a contributo per l'importo di 47.600,00 €, pari al 90% della spesa totale ritenuta ammissibile;

VISTO il provvedimento L20924 del 21/10/2024 concernente "Liquidazione anticipo progetto "L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene - AgroBiodivAniene" CUP F39I23001220007 di cui alla determinazione della Regione Lazio n. G13458/2024";

VISTA l'azione C del predetto progetto "*Attività correlate all'istituzione delle comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n.194/2015, ed in particolare prevede al fine di favorire la sensibilizzazione della cittadinanza sui temi legati all'agrobiodiversità e alla sicurezza alimentare e sostenere le

*produzioni del territorio e della costituenda comunità del cibo, **si vuole rendere fruibile lo spazio della Casa delle sementi di Vallepietra, attraverso l'allestimento di una mostra permanente di semi delle risorse genetiche autoctone del territorio** e organizzare, in collaborazione con la comunità e le istituzioni locali, iniziative di carattere culturale (presentazioni, reading, laboratori ecc.) inerenti l'agrobiodiversità, il cibo, la corretta alimentazione;*

VISTO che nello stesso progetto all'azione C, è definito che le attività siano da svolgere presso la Casa delle sementi, la cui struttura si trova in località Pratelle (Cascata Cese degli Angeli) a Vallepietra (RM);

DATO ATTO che il piano finanziario allegato al progetto "AgroBiodivAniene - L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene" come da comunicazione di variazioni compensative presentate alla Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con nota 7479/2024 del 09/04/2024 **destina la somma complessiva di euro 1.000,00 (Mille/00 euro)** per l'attuazione del punto "Acquisto materiali e spese per l'allestimento della mostra permanente di semi di varietà locali del Lazio presso la Casa delle sementi";

ATTESO E RILEVATO che per la realizzazione delle attività sopra citate e per la messa a punto della fruibilità dello spazio della Casa delle sementi della Valle dell'Aniene, al fine di allestire la mostra permanente di semi delle risorse genetiche autoctone del territorio come previsto alla lettera c) Attività correlate all'istituzione delle Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 13 legge n. 194/2015, del progetto finanziato dal MASAF "AgroBiodivAniene - L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene" necessità acquistare il materiale di seguito descritto:

- n. 5 tavoli set birreria 220x70 (tavoli e panche incluse);
 - n. 100 vasetti di vetro cc.156 inclusa capsula per vaso ;
- trasporto e consegna incluso presso la Casa delle Sementi della Valle dell'Aniene sita in loc. Cascata Cese degli Angeli, Vallepietra (RM);

ACQUISITO allo scopo, il preventivo - prot. ARSIAL n. 5590 del 22/04/2025 dalla Società Agricola Maremma - Strada Provinciale Porto Clementino snc 01016 Tarquinia (VT) - P.IVA/C.F. 02319500563 la quale si è dichiarata disponibile ad effettuare la fornitura del materiale in premessa meglio specificato verso il complessivo corrispettivo di € 818,85. = oltre IVA al 22% pari ad € 180,15.= per un importo complessivo pari ad € 999,00.= (importo scontato € 998,00);

VISTO l'art. 50, del d. lgs 31 marzo 2023, n. 36 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro,

anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori", quali appunto il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTO il comunicato del presidente ANAC del 18 dicembre 2024 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023" che proroga fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;

VISTA la nota prot. 820 del 26/03/2025 dell'area Biodiversità con la quale ha richiesto una variazione amministrativa per attività correlate " FONDO REGIONE LAZIO-MASAF CONTRIBUTI BIODIVERSITA' Legge 194/2015 – Progetto ArsiAl/Regione Lazio " L' Agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene- AgroBiodivAniene – Rimodulazione dotazione finanziaria tra capitoli

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario ARSIAL n.54 del 23/04/2025 che adotta la variazione di bilancio n.6 ai sensi dell'art. 42 e 51 del D.lgs. 118/2011 e dell'art. 18 del Regolamento di contabilità ed economica dell'Arsial adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 76 del 27.06.2024;

ATTESO e PRESO ATTO che la spesa complessiva da sostenere, pari a 818,03. = oltre IVA al 22% pari ad € 179,97.= per un importo complessivo pari ad € 998,00.= sul cap.lo 1.03.01.02.999 "altri materiali n.a.c."- - CRAM DG005 – OBFU B01E92 del bilancio di previsione 2025-2027 esercizio finanziario 2025 reca la necessaria disponibilità;

ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG **B6A804D81C**;

ACQUISITO dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP n. **F39I23001220007**;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, quale responsabile unico del progetto la dott.ssa Immacolata Barbagiovanni Miracolo

SU PROPOSTA formulata dal dirigente dell'Area Biodiversità e Sperimentazione a seguito dell'istruttoria compiuta dall'istruttore amministrativo dott.ssa Monia Paolini

DETERMINA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AFFIDARE alla Società Agricola Maremma – Strada Provinciale Porto Clementino snc 01016 Tarquinia (VT) - P.IVA/C.F. 02319500563, la fornitura del materiale meglio descritto in premessa, verso il complessivo corrispettivo di 818,03. = oltre IVA al 22% pari ad € 179,97.= per un importo complessivo pari ad € 998,00.= come si evince dal preventivo allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

DI IMPEGNARE a favore Società Agricola Maremma – Strada Provinciale Porto Clementino snc 01016 Tarquinia (VT) - P.IVA/C.F. 02319500563 la somma di € **998,00.=** IVA compresa al 22% sul capitolo 1.03.01.02.999 "altri materiali n.a.c."- CRAM DG.005 - Obiettivo Funzione B01E92- del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025, che reca la necessaria disponibilità;

DI COMUNICARE al soggetto affidatario, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "Riferimento Amministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG. 005), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs 33/2013	23	1			X		X	